



Clan scozzesi

IL BLOG DEI MOTOCAPPOTTATI



AUTORI

- ☐ Massello (1)
- ☐ Motopaolo (243)
- ☐ Motosandro (20)
- ☐ Nano (4)
- ☐ Sciopero (0)

Vai!

Tutti gli autori

AMMINISTRAZIONE

Username

Password

Login

CATEGORIE

- ☐ Argomenti Vari
- ☐ Articoli Motocappottate
- ☐ Arte
- ☐ Folklore
- ☐ Games
- ☐ Libri
- ☐ Mondo Motori
- ☐ Mondo Motocappottati
- ☐ Mondo Motociclistico
- ☐ Multimedia
- ☐ Musica
- ☐ Pubblicità
- ☐ Religione
- ☐ Senza categoria
- ☐ Spettacolo
- ☐ Spiritualità
- ☐ Tecnologia Hi-Tech
- ☐ Tradizione
- ☐ Turismo
- ☐ Viaggi
- ☐ Web

Vai!

Tutte le categorie

PUBBLICITÀ



Clicca sul banner



Clicca sul banner



Clicca sul banner



Clicca sul banner

Clan scozzesi

ARTICOLO SCRITTO IN DATA: 19-11-2013 ALLE ORE: 08:30

Culture e società



Motopaolo



Oggi non è che una curiosità per i turisti che giungono in Scozia, ma un tempo appartenere a un clan era un'esperienza storica, culturale e militare.

La Scozia deve la sua tradizione di clan (o famiglia) a Santa Margherita (1046-93 c.), la regina sassone commemorata nella cappella del castello di Edimburgo Sposata a Malcolm III, convinse suo marito ad adottare un sistema fondiario feudale in base al quale, per la prima volta in Scozia, la terra veniva concessa ai singoli individui e tramandata poi ai discendenti.



I capi clan nelle Highlands governavano il proprio clan, come se si trattasse di un piccolo regno, stringendo alleanze reciprocamente e combattendosi quando opportuno. Questi scontri talvolta erano molto sanguinosi: ad esempio, nel 1577, quasi 400 Macdonald furono bruciati vivi in una grotta sull'isola di Eigg da un gruppo di Macleods. Uno degli scontri più famosi è quello fra i Campbell e i Macdonald, che si affrontarono apertamente a Glen Coe nel 1692.

I clan delle Highland si isolarono progressivamente da quelli delle Lowland, a causa soprattutto della lingua (praticamente non si parlava gaelico nelle regioni meridionali e orientali) e della cultura. Alcuni capi divennero famosi per il loro dominio su alcune regioni, come i Macdonald delle isole, e i Campbell di Argyll.



In questo sistema patriarcale, i membri del clan erano fedeli in primo luogo al capo clan e poi al re. Era un sistema che consentì alla causa ribelle del giacobitismo di fiorire nel XVIII secolo, ma che alla fine portò alla sua autodistruzione a Culloden nel 1746, dove i membri del clan combattevano gli uni contro gli altri, arruolati in entrambi gli eserciti. Dopo questa vittoria del re, i capi furono costretti a giurare fedeltà all'oro monarca o a pagare col sangue.

Altre misure imposte in quel periodo prevedevano l'educazione obbligatoria dei figli dei capi presso la corte inglese, il divieto d'indossare il tartan, che era diventato il simbolo della causa giacobita.



Il sistema dei clan nelle Highlands subì il colpo di grazia con i cosiddetti Clearances del XIX secolo, ovvero la migrazione forzata dei poderanti dalle loro terre per lasciare spazio all'allevamento di ovini. I capi clan, in questa vicenda, non sempre erano dalla parte dei loro uomini: ad esempio, si racconta di un capo clan, sull'isola di Skye, che fece di tutto per vendere la gente del suo clan come schiavi alle colonie. Durante questo periodo, interi villaggi vennero distrutti e migliaia di persone emigrarono in Nuova Scozia, dove li attendevano le promesse del Nuovo Mondo.

Terra affascinante...

Un lampeggio da Motopaolo

RICERCA VELOCE



SOCIAL NETWORK



STATISTICHE

Ultimo Inserimento: 19-11-2013 08:30
267 Voci Presenti
520 Commenti Presenti
687 visitatore(i) Questo Mese
63 visitatore(i) Settimanale

ARGELATO WEBCAM



ISCRIVITI

Qui ti puoi registrare come autore per questo blog. Basta inserire i vostri dati, inviare il modulo e ricevere ulteriori istruzioni via mail.

Nome utente

Password

E-mail

Smilies



Inserisci qui sotto il codice di controllo:

BBCode supportato.
Gravatar, Favatlar, Pavatlar, Twitter, Identica, Monster ID author images supported.

Vai! >

SCAMBIO BANNER



SEGNALATO DAL
BIANCONEGLIO
WEB DIRECTORY

PUBBLICITÀ



Clicca sul banner

